



VITRI: “COME E QUANDO LA REGIONE INTERVERRÀ PER RIPRISTINARE I SERVIZI DI GUARDIA MEDICA A VALLEFOGLIA, GABICCE, MONDAVIO E CAGLI?”

Nessun intervento della Regione per ripristinare i servizi di guardia medica. E' preoccupante la risposta dell'assessore Saltamartini alla mia interrogazione ieri in Consiglio Regionale, sulla soppressione dei servizi di continuità assistenziale emergenza- urgenza per tutto il mese di novembre nelle postazioni di Montecchio e Gabicce-Gradara, così come parzialmente a Cagli e a Mondavio, dove è garantito meno di un terzo dei turni.

Ho chiesto all'Assessore quali misure adotterà e quando per ripristinare definitivamente il servizio di guardia medica, ma la risposta è stata vaga e inesatta. L'aspetto più grave è che purtroppo la giunta regionale era da tempo al corrente della carenza di medici, segnalata persino a giugno dagli stessi camici bianchi e da alcune organizzazioni sindacali, con tanto di proposte per evitare le chiusure. Invece non solo non è stato fatto nulla, ma ieri l'assessore ha persino mentito sulle motivazioni della carenza di medici di guardia. E' vero che al momento della chiusura delle postazioni di Vallefoglia e Gabicce, su un fabbisogno di 28 medici si può contare solamente sulla disponibilità di cinque, ma perché? Non è assolutamente, come dichiarato da Saltamartini, perché 23 medici lasciano a causa della specialistica fuori città. Solo 11 lo fanno per questo, mentre gli altri 12 sono stati costretti a dimettersi o per incompatibilità o per condizioni lavorative inaccettabili. Mi pare comprensibile, perché sfido chiunque a mettersi nei panni di un medico di guardia, costretto a coprire il doppio dei turni, rimanendo quindi spesso solo di notte nello studio, esposto a stress e rischi solo per 23 euro lorde l'ora. Oltretutto molti professionisti non possono nemmeno accettare l'incarico per cause di incompatibilità, come i medici di base con più di 650 mutui o over 70.

La Regione, quindi avrebbe dovuto già da giugno attivarsi su più fronti, tra cui: ristori retribuiti con appositi accordi con l'ordine medici, come fatto da altre Regioni, ma anche deroghe alle incompatibilità di mandato ed eventuale rimodulazione degli orari.

Nulla di tutto ciò è stato fatto fino all'epilogo che ha visto i distretti sanitari costretti alla chiusura. Ora vorremmo sapere se dopo l'appello lanciato dall'Ordine dei medici al senso di responsabilità dei colleghi, e soprattutto finalmente l'offerta da parte dell'Area Vasta di un contributo aggiuntivo per ogni turno coperto (dagli 80 ai 100 euro), quanti dottori hanno offerto la propria disponibilità? Dove, come e da quando saranno impiegati? A questo ieri l'assessore regionale avrebbe dovuto rispondere chiaramente, ma ancora la giunta Acquaroli continua a fare solo spot senza risolvere un problema.

Micaela Vitri

Consigliere Regionale

Gruppo assembleare Partito Democratico

CONSIGLIO REGIONALE – Assemblea legislativa delle Marche

www.consiglio.marche.it

Piazza Cavour, 23 – 60121 Ancona

E-mail: micaela.vitri@regione.marche.it

Telefono Ufficio: 071.2298411

Telefono personale: 338.8660560